

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 31 LUGLIO 2017

(proposta dalla G.C. 11 luglio 2017)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare della Città Metropolitana, oltre al Presidente VERSACI Fabio ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri:

AMORE Monica	FORNARI Antonio	MONTALBANO Deborah
ARTESIO Eleonora	GIACOSA Chiara	MORANO Alberto
BUCCOLO Giovanna	GIOVARA Massimo	NAPOLI Osvaldo
CANALIS Monica	GOSETTO Fabio	PAOLI Maura
CARRETTA Domenico	GRIPPO Maria Grazia	POLLICINO Marina
CARRETTO Damiano	IARIA Antonino	RICCA Fabrizio
CHESSA Marco	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
CURATELLA Cataldo	LAVOLTA Enzo	SGANGA Valentina
FASSINO Piero	LO RUSSO Stefano	SICARI Francesco
FERRERO Viviana	MAGLIANO Silvio	TEVERE Carlotta
FOGLIETTA Chiara	MALANCA Roberto	TISI Elide

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 35 presenti, nonché gli Assessori: FINARDI Roberto - LAPIETRA Maria - MONTANARI Guido - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia.

Risultano assenti i Consiglieri: ALBANO Daniela - AZZARÀ Barbara - LUBATTI Claudio - MENSIO Federico - ROSSO Roberto - TRESSO Francesco.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE AL P.R.G., AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 12 LETTERA A), DELLA LEGGE REGIONALE 56/1977 E S.M.I., CONCERNENTE LA CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE DELLA DESTINAZIONE URBANISTICA DI UNA PORZIONE DELL'IMMOBILE DI VIA CHIABRERA N. 35. APPROVAZIONE.

Proposta del Vicesindaco Montanari.

Il presente provvedimento riguarda l'immobile di proprietà privata ubicato in via Gabriele Chiabrera n. 35, nell'isolato delimitato da corso Galileo Galilei e dalle vie Chiabrera e Tiziano. Una parte di tale isolato è occupata dalla sede dell'Istituto di Medicina Legale ed è classificata dal vigente P.R.G. a Servizi Pubblici lettera "u" - istruzione universitaria; un'altra parte dello stesso comprende una palazzina residenziale ed un complesso di manufatti edilizi a tipologia produttiva, entrambi destinati ad Area Normativa "R2".

La Negro Lorenzo S.r.l., proprietaria di uno dei fabbricati facenti parte del compendio immobiliare a tipologia produttiva di cui sopra, ha rilevato che ad una modesta porzione del fabbricato di sua proprietà, confinante con l'Istituto di Medicina Legale, è stata attribuita dal P.R.G. la destinazione d'uso "Aree per Servizi, lettera "u" - Istruzione universitaria" nonostante tale porzione di fabbricato non sia mai stata posseduta né occupata, anche solo transitoriamente, dall'adiacente complesso universitario.

La stessa società ha formulato, quindi, istanza di variazione del P.R.G. per correzione di errore materiale, ipotizzando che la destinazione a Servizi Pubblici sia dipesa proprio da un errore materiale nella redazione del P.R.G. e precisamente in fase di colorazione delle Aree Normative.

L'immobile in parola è, inoltre, ricompreso nelle "Zone urbane consolidate residenziali miste", disciplinate dalla Tavola normativa n. 3 e dall'articolo 12 delle N.U.E.A. di P.R.G., che definisce tali zone come "l'insieme di aree edificate con precedenti piani nelle quali si individua l'esigenza di migliorare la qualità urbana e la dotazione dei servizi". Tale qualificazione palesa ulteriormente l'errore di cui sopra in quanto la destinazione a Servizi Pubblici di una porzione dell'immobile rende di fatto impossibile realizzare sulla stessa gli interventi edilizi di riqualificazione auspicati dal Piano stesso.

Dall'attività istruttoria compiuta dai competenti Uffici della Città è effettivamente emerso che l'edificio interessato dal presunto errore materiale è del tutto estraneo, sia nei caratteri edilizi che nell'uso, al complesso universitario confinante e deve, pertanto, ritenersi fondata l'ipotesi dell'erronea attribuzione della destinazione a "Servizi Pubblici".

Sulla base della citata istruttoria, l'Amministrazione intende effettuare nel pubblico interesse la correzione dell'errore materiale in parola mediante l'approvazione del presente provvedimento di variazione urbanistica al P.R.G. ai sensi dell'articolo 17 comma 12 lettera a) della Legge Regionale 56/1977 e s.m.i. al fine di ripristinare la corretta destinazione urbanistica dell'immobile e rendere coerente lo strumento urbanistico.

Si precisa infine che il provvedimento in oggetto, classificato come variazione urbanistica ai sensi dell'articolo 17 comma 12 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i., non rientra nell'ambito di applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.).

In relazione a quanto sopra il presente provvedimento prevede:

- A) la modifica della destinazione urbanistica dell'immobile in oggetto (per una superficie pari a metri quadrati 202 circa) da Servizi lettera "u" ad Area Normativa "R2";
 - B) la conseguente attribuzione alle aree in oggetto dei parametri di trasformazione urbanistica ed edilizia afferenti all'Area Normativa "R2";
 - C) la conseguente modificazione della Tavola 1 del P.R.G. - Azzonamento, alla scala 1:5.000.
- Il provvedimento ha rilevanza esclusivamente comunale e non presenta incompatibilità con i Piani sovracomunali vigenti.

Successivamente all'approvazione del presente provvedimento, si procederà all'adeguamento del Foglio n. 13A della Tavola n. 1 del P.R.G., in conformità alle modifiche precedentemente descritte.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto il Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'articolo 49 del suddetto Testo Unico sono: favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 17, comma 12 lettera a), della L.U.R., la variazione al vigente Piano Regolatore Generale di Torino, concernente la correzione di errore materiale della destinazione urbanistica di parte dell'immobile di via Chiabrera n. 35, come descritto in narrativa e più in dettaglio negli elaborati che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all. 1 - n.);
- 2) di prendere atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 2 - n.).

Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente

provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL VICESINDACO

F.to Montanari

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE DI AREA

URBANISTICA

F.to Gilardi

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Artesio Eleonora, Canalis Monica, Carretta Domenico, Fassino Piero, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, Lo Russo Stefano, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Tisi Elide

Non partecipano alla votazione:

il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Magliano Silvio, Ricca Fabrizio

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Artesio Eleonora, Canalis Monica, Carretta Domenico, Fassino Piero, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, Lo Russo Stefano, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Tisi Elide

Non partecipano alla votazione:

il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Magliano Silvio, Ricca Fabrizio

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegati 1 - allegato 2.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Versaci
